



Comune di Bianzone

(Provincia di Sondrio)

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI N. 1 POSTO DI SPECIALISTA IN ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E CONTABILI – AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n.13 del, 05.02.2026 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) triennio 2026 – 2028, comprensivo della Sezione 3.3 contenente il programma triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2026/2028. In esecuzione della determinazione n.50 del 26.03.2026,

SI RENDE NOTO CHE

Art. 1 - OGGETTO

È indetta una selezione pubblica per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato per la copertura di un posto di " **Specialista in attività amministrative e contabili – Area dei funzionari ed Elevata Qualificazione**".

Le specifiche professionali comuni ai profili dell'Area degli Specialisti in Attività Amministrative e Contabili e dell'Elevata Qualificazione di cui all'allegato A - Declaratorie del CCNL 16.11.2022 del comparto Funzioni Locali in vigore dal 1° aprile 2023 risultano le seguenti:

"Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative. Appartengono, altresì, a quest'area i lavoratori che svolgono attività, negli ambiti educativi, dell'insegnamento, della formazione, dell'assistenza della cura diretta all'utenza. [...]"

Lo Specialista in attività amministrative e contabili, in particolare, è addetto a compiti eterogenei di contenuto altamente specialistico in campo amministrativo, contabile, fiscale, previdenziale, assicurativo, tributario, gestionale e direttivo. Lo specialista amministrativo ha la responsabilità dei risultati relativi ad importanti processi produttivi / amministrativi. Lo specialista amministrativo-contabile cura la redazione di atti riferiti all'attività amministrativa, contabile, fiscale, previdenziale, assicurativa, e tributaria dell'ente; svolge istruttorie, analisi, studi ed elaborazioni di dati amministrativo-contabili al fine di formulare proposte per la programmazione economico- finanziaria e la definizione degli obiettivi gestionali e strategici; può essere titolare del coordinamento operativo di uno o più settori omogenei di attività e di gruppi di lavoro anche trasversali alle strutture di massimo livello; se non titolare di responsabilità di servizio, lo specialista amministrativo contabile opera a diretto contatto con il responsabile di servizio, collaborando con lo stesso in modo attivo e propositivo

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. n. 66/2010 e successive modifiche ed integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. n. 18, comma 4, del D.Lgs. n. 40 del 06.03.2017, così come modificato dalla Legge n. 74 del 21.06.2023 di conversione con modificazione del DL n. 44 del 22.04.2023, con il presente concorso, si determina una frazioni di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, pari a 0,15, che essendo inferiore all'unità si andrà a cumulare con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziali banditi dall'Amministrazione comunale.

Si garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.lgs. n. 198/2006 e dall'art. 57 del D.lgs. n. 165/2001.

Per quanto concerne le preferenze, a parità di merito si applica quanto stabilito dall'art. 5 del D.P.R 9 maggio 1994 n. 487, come modificato dal D.P.R. 693/96 e dalla legge 15.05.1997, n. 127.

Sono fatte salve le disposizioni di legge relative al diritto al lavoro dei disabili ed altre categorie protette (Legge n. 68 del 12.03.1999).

Art. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 23.02.2026 per la posizione iniziale dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione.

Si aggiungono le indennità obbligatorie o eventualmente facoltative e le quote accessorie previste per legge e dai contratti decentrati.

Tutti gli emolumenti sono assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Art. 3 - NORMATIVA DELLA SELEZIONE

L'Amministrazione garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della Legge 10.4.1991 n. 125 e dell'art. 57 del Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001. La selezione pubblica è disciplinata dalle norme contenute nei D.P.R. 487/94 e 693/96, dalle successive ed integrative disposizioni normative e contrattuali inerenti la materia, dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente e dal presente bando.

La selezione prevede lo svolgimento di prove volte all'accertamento dei requisiti richiesti dal profilo professionale da ricoprire. **La selezione sarà preceduta da una prova preselettiva se i candidati iscritti saranno più di 30.**

La Commissione Esaminatrice sarà composta da tecnici esperti scelti tra Segretari Comunali, Dirigenti e Istruttori delle Amministrazioni Pubbliche ed altri esperti interni od estranei alla stessa Amministrazione Comunale.

Art. 4 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

Al fine dell'ammissione alla selezione, i soggetti devono possedere i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti nelle Repubblica ed iscritti all'A.I.R.E.);
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) godimento dei diritti politici e civili. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza;

- d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- e) assenza di procedimenti penali in corso ed assenza di condanne penali definitive per delitti non colposi preclusive all'accesso all'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, oltreché non essere stati sottoposti a misure di prevenzione di cui alla legge n. 575 del 31.5.1965;
- f) non aver subito risoluzioni dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- g) essere fisicamente idonei all'impiego. Prima della nomina l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione pubblica e/o i candidati risultati idonei. La visita di controllo potrà essere effettuata dall'organo competente alla sorveglianza sanitaria ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, allo scopo di accertare che i vincitori abbiano l'idoneità fisica necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti il posto. Nel caso di esito non favorevole dell'accertamento sanitario non si darà luogo alla nomina, senza rimborsi o indennizzi agli interessati. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a selezione;
- h) eventuali invalidità;
- i) **titolo di studio:**
 1. laurea triennale DM 509/1999 in una delle seguenti classi:
 - 02 Scienze dei servizi giuridici
 - 15 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
 - 17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
 - 19 Scienze dell'amministrazione
 - 28 Scienze economiche
 2. laurea triennale DM 270/2004 in una delle seguenti classi:
 - L-14 Scienze dei servizi giuridici
 - L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
 - L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
 - L-33 Scienze economiche
 - L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
 3. laurea specialistica DM 509/1999 in una delle seguenti classi:
 - 19/S Finanza
 - 22/S Giurisprudenza
 - 64/S Scienze dell'economia
 - 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni
 - 84/S Scienze economico-aziendali
 - 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica
 4. laurea magistrale DM 270/2004 in una delle seguenti classi:
 - LM-16 Finanza
 - LM-56 Scienze dell'economia
 - LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni
 - LM-77 Scienze economico-aziendali
 - LMG/01 Giurisprudenza
 5. laurea (ordinamento previgente) in una delle seguenti classi:
 - Economia aziendale
 - Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali
 - Economia e commercio
 - Economia e finanza
 - Economia politica

- Giurisprudenza
- Scienze dell'amministrazione
- Scienze politiche

Nel caso dei titoli di studio equipollenti, equiparati (ai sensi del Decreto Interministeriale 09/07/2009) o riconosciuti ai sensi di legge rispetto a quelli indicati nel bando di concorso sarà cura del candidato indicare, in sede di presentazione della domanda di partecipazione, la suddetta equipollenza mediante specificazione degli estremi del provvedimento normativo che la stabilisce;

Il titolo di studio richiesto deve essere rilasciato da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano. L'eventuale equipollenza di altri titoli di studio dovrà essere documentata dai concorrenti in sede di presentazione della domanda. I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto, entro la data di approvazione della graduatoria, l'equiparazione ai titoli di studio italiani, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica (art. 38, comma 3 del D.lgs. 165/2001);

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere accompagnati, a pena di non ammissione, da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione;

E' prevista l'ammissione con riserva in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando. Dovrà poi essere successivamente prodotta all'Ente a cura del candidato la certificazione di equiparazione del titolo di studio redatta in lingua italiana e rilasciata dalle competenti autorità;

- j) conoscenza parlata e scritta della lingua inglese ai sensi dell'art. 37 del T.U. pubblico impiego;
- k) patente di guida categoria B;

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione pubblica.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione pubblica comporta, in qualunque tempo, la decadenza dalla nomina senza che l'aspirante possa accampare alcuna pretesa o diritto.

Tutti gli aspiranti candidati sono ammessi, sotto la propria esclusiva responsabilità, a sostenere le prove d'esame senza che nessuna ulteriore comunicazione formale pervenga a ciascuno di essi.

La Commissione verificherà ed accerterà il possesso dei requisiti solo al termine della selezione e prima dell'approvazione della graduatoria finale di merito, quindi esclusivamente per quei candidati che, superate le prove con un punteggio non inferiore a 21/30 in ciascuna prova, risultino utilmente collocabili nella graduatoria finale. Resta inteso che in caso di mancanza dei prescritti requisiti o in caso di irregolarità nella domanda di partecipazione, insanabili ai sensi dell'art. 7 del presente bando, i concorrenti che abbiano superato la selezione verranno comunque estromessi dal procedimento restando loro inibita la possibilità di essere inseriti nella graduatoria finale di merito, senza che nulla possano pretendere e senza che alcun diritto possa essere dagli stessi aspiranti accampato.

Per quanto riguarda le ammissioni con riserva e quindi le irregolarità sanabili ai sensi dell'art. 7 del presente bando, la Commissione assegnerà un congruo termine, prodromico all'approvazione della graduatoria finale di merito, entro il quale i concorrenti saranno tenuti a regolarizzare l'istanza a pena di decadenza.

Art. 5 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Gli aspiranti al concorso, per essere ammessi, dovranno far pervenire la domanda entro il 26 aprile 2026 alle ore 24, utilizzando esclusivamente il *Portale Unico di Reclutamento* (www.inpa.gov.it), per il cui utilizzo si rimanda al Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 15.09.2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 12 del 12.01.2023.

La registrazione al Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'art. 64 commi 2-quater e 2 nonies del Decreto legislativo n. 82 del 2005.

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del D. Lgs. n. 196/2003.

All'atto della registrazione al portale l'interessato compila il proprio Curriculum Vitae, completo di tutte le generalità ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, indicando un indirizzo PEC o un domicilio digitale e un indirizzo di posta elettronica a lui intestato, al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura selettiva, ivi inclusa quella relativa all'eventuale assunzione in servizio, unitamente ad un recapito telefonico.

Al termine della compilazione dell'istanza di partecipazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID (codice candidatura) associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura, eccetto la sola pubblicazione dell'esito della selezione.

In caso di accertato malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale InPa, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda viene prorogato per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. In tal caso viene pubblicato sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i disagi causati dal malfunzionamento del portale "InPa" ovvero dipendenti da caso fortuito o forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione da parte del candidato dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica, anche nel caso in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi; pertanto è cura del candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti.

Si consiglia quindi ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo. Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità. Tutte le comunicazioni di carattere generale inerenti la procedura concorsuale ivi compresa la variazione del calendario delle prove d'esame e del loro esito e le modalità di effettuazione delle stesse, saranno rese note ai candidati sul portale del Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it/>). Analoga comunicazione viene resa anche sul sito istituzionale del Comune di Bianzone nella Sezione *Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso*.

Per informazioni e chiarimenti in merito alla registrazione al portale e/o all'utilizzo delle funzioni disponibili nell'area riservata (es. compilazione del proprio CV), è possibile contattare il servizio di supporto scrivendo a: inpa@funzionepubblica.it.

Con la presentazione della domanda il candidato:

- a) accetta senza riserve tutte le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del comune risultanti dalle norme regolamentari in vigore;
- b) dichiara di aver preso visione di ogni clausola del bando di concorso e di accettarlo integralmente ed incondizionatamente.

Art. 7 - COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Nel Portale del reclutamento, all'atto di presentazione della domanda di ammissione alla selezione, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, luogo di residenza, numero di telefono, indirizzo PEC ed eventuali recapiti alternativi per l'inoltro di ogni comunicazione da parte del Comune di Bianzone relativa alla selezione;
- il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni previste dall'art. 38 del D.lgs 165/2001;
- il Comune ove risulta iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso (con la specificazione del titolo del reato e della entità della pena principale e di quelle accessorie), ovvero l'inesistenza di condanne penali o di procedimenti penali pendenti;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato da un impiego presso una Pubblica Amministrazione; non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi della normativa vigente;
- per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- il possesso dei requisiti psico-fisici per lo svolgimento delle mansioni proprie dei posti di cui al presente bando;
- il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, con indicazione dell'istituzione scolastica che lo ha rilasciato, l'anno in cui è stato conseguito e la votazione finale. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovrà essere allegato il provvedimento che ne attesta l'equipollenza al titolo di studio previsto per l'ammissione;
- la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- la conoscenza della lingua inglese;
- gli eventuali ausili necessari e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova in relazione alla propria condizione di disabilità;
- l'eventuale richiesta di esonero dalla prova preselettiva, ai sensi dell' art. 20 comma 2-bis della Legge n. 104 del 05.02.1992;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI" e

di esprimere il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 per gli adempimenti connessi al presente concorso;

- di essere a conoscenza e di accettare in modo implicito ed incondizionato tutte le prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente bando di selezione.

Ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, coloro che necessitano, per l'espletamento delle prove d'esame, di ausili e/o di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, devono specificarlo nella domanda di partecipazione, a pena di decadenza del beneficio. Il concorrente dovrà documentare il diritto ad avvalersi dei predetti benefici, mediante produzione di certificazione, rilasciata da competente autorità sanitaria del territorio, con l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse avere bisogno.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 bis del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n.113/2021 i candidati, ove riconosciuti soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), qualora intendano avvalersi di benefici connessi alla loro condizione, dovranno farne esplicita richiesta nella domanda di ammissione.

Ai sensi dell'art. 20 comma 2-bis della Legge n. 104 del 05.02.1992, i candidati con disabilità pari o superiore all'80% che intendono far valer l'esonero dall'eventuale prova preselettiva ed essere ammessi direttamente a sostenere la prova scritta, dovranno farne esplicita richiesta nella domanda di ammissione.

L'Ente potrà procedere ai controlli previsti dall'art. 71 del DPR n. 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di una qualsiasi delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, il dichiarante verrà escluso dalla selezione o dichiarato decaduto dall'assunzione.

Art. 8 - PROVA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i candidati a prova preselettiva, qualora il numero delle domande di concorso presentate risulti superiore a 30.

La preselezione consisterà in un test sulle materie d'esame indicate nel successivo art. 11, e domande di tipo attitudinale (domande di logica e cultura generale), costituito da quesiti a risposta multipla.

Alla successiva prova d'esame saranno ammessi coloro che avranno superato la prova preselettiva.

La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà valida esclusivamente al fine dell'ammissione alla successiva prova scritta e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito.

Art. 9 - PUNTEGGIO DISPONIBILE E VOTAZIONE COMPLESSIVA

La Commissione Esaminatrice dispone di un punteggio complessivo di 60 punti ripartito fra le varie prove d'esame come segue:

prova scritta	punti 30
prova orale/prova di lingua inglese	punti 30

Saranno ammessi a sostenere la prova orale esclusivamente quei candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30. La prova orale - colloquio si intende superata se il

candidato ottiene una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale, da esprimersi in /60 sarà dato dalla somma del voto attribuito nelle prove d'esame.

Art. 10 - DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

Le date delle prove e l'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta e successivamente alla prova orale, saranno pubblicate sul Portale "InPA" disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> e sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.bianzone.so.it nella Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso cliccando sul link relativo alla selezione oggetto del presente bando.

La pubblicazione sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge e quindi non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai partecipanti, per cui i candidati che non riceveranno espressa comunicazione di esclusione, saranno tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede individuata per la prova scritta e presso la sede in cui si svolgeranno i colloqui, nella data e all'orario indicati, muniti di un documento di riconoscimento con fotografia in corso di validità, 60 minuti prima dello svolgimento delle prove.

Art. 11 - PROGRAMMA E PROVE D'ESAME

Le prove d'esame tenderanno ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre che il grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame, nonché la capacità di risolvere casi concreti.

Materie oggetto d'esame

Le prove richiederanno le seguenti conoscenze e lo studio delle seguenti materie:

- norme contabili degli Enti Locali, in particolare del d.lgs. 118/2011;
- Il d.lgs. 267/2000 con particolare riferimento alla normativa comunale (Consiglio comunale, Giunta, Sindaco, le tipologie di atti amministrativi, il loro contenuto ed efficacia, il ruolo del revisore dei conti);
- le disposizioni in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- le disposizioni in materia di privacy;
- Il codice di comportamento e disciplinare dei dipendenti pubblici;
- accenni al Codice dell'amministrazione digitale di cui al D.lgs. n.82/2005 in particolare in merito alla digitalizzazione degli atti amministrativi, alla conservazione sostitutiva degli atti amministrativi, alle fatture elettroniche, al protocollo informatico, al domicilio digitale/PEC, alla firma elettronica, allo SPID, al procedimento di notifica anche telematica);

Durante la prova orale si aggiungeranno inoltre:

- la prova di lingua inglese;
- la prova di conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse mediante uso di PC e applicativi più diffusi;
- per i candidati non in possesso della cittadinanza italiana, accertamento della conoscenza scritta e parlata della lingua italiana.

Prova scritta

Il bando prevede una prova scritta unica, in deroga alla disciplina del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e della legge 19 giugno 2019, n. 56, così come previsto dal D.L. n. 44 del 01.04.2021.

Tale prova potrà consistere nella redazione di un tema, di uno o più quesiti a risposta sintetica o in uno o più quesiti a risposta multipla, volti ad accertare la conoscenza del programma di concorso.

Durante la prova scritta d'esame non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

Gli elaborati relativi alla prova scritta d'esame debbono essere scritti, a pena di nullità, esclusivamente su carta riportante il timbro d'ufficio e la firma di un membro della commissione esaminatrice o del Comitato di vigilanza.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni di cui sopra è escluso dal concorso.

Prova orale

La prova è costituita da un colloquio che procederà, oltre all'accertamento delle conoscenze sulle materie d'esame, anche all'accertamento della conoscenza di base delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e all'accertamento della conoscenza scolastica della lingua inglese. Per i candidati stranieri si valuterà anche la conoscenza della lingua italiana parlata e scritta. Alla prova orale saranno ammessi i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

Ai sensi D.P.R. 693/1996 la prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Avvertenza generale

Durante lo svolgimento della prova scritta e della prova orale, i candidati **non** potranno:

- consultare testi e dizionari;
- portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi genere; la penna per scrivere sarà fornita dall'Amministrazione;
- utilizzare telefoni cellulari o altri mezzi tecnologici per la ricezione o la diffusione a distanza di suoni e/o immagini;
- comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione o incaricati della vigilanza.

Gli elaborati delle prove scritte devono essere redatti, a pena di nullità, esclusivamente su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di almeno un membro della Commissione Esaminatrice.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni è escluso dalla selezione.

Art. 12 - GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione Esaminatrice, al termine delle operazioni relative alle prove, formulerà quindi una graduatoria di merito degli idonei, che sarà approvata con apposito atto. Il punteggio finale delle prove (max 60/60) è dato sommando il voto riportato nelle singole prove d'esame.

La graduatoria finale di merito sarà stilata tenendo presenti le disposizioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994 n. 487 come modificato dal D.P.R. 30.10.1996 n. 693 in ordine al riconoscimento dei titoli di preferenza (elencati nell'allegato A), oltretutto, in caso di parità di punteggio e mancata applicazione dei titoli di preferenza avanti richiamati, tenendo presente l'art. 2 - comma 9 della legge 16.6.1998 n. 191.

La graduatoria finale, debitamente approvata dall'organo competente, verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bianzone, sul Portale "InPA" disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> e sul sito internet www.comune.bianzone.so.it alla sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di Con-

corso”, cliccando sul link relativo alla selezione oggetto del presente bando e rimarrà efficace per il termine fissato dalla normativa vigente, a decorrere dalla data di approvazione.

Art. 14 - ASSUNZIONE DEL VINCITORE

L'assunzione del vincitore avverrà nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni di personale nella Pubblica Amministrazione, da verificare tenendo conto delle previsioni contenute negli strumenti economico-finanziari annuali e pluriennali, con particolare riferimento alle vigenti disposizioni in materia di limiti di spesa di personale.

Qualora nessun limite o vincolo determini condizioni impeditive dell'assunzione, previa verifica della regolarità dei documenti, la stessa avverrà con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, sulla base della graduatoria redatta dalla Commissione e regolarmente approvata.

In caso di decadenza o di rinuncia, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'assunzione di un altro concorrente idoneo, secondo l'ordine della graduatoria entro il termine di validità.

Il vincitore verrà assunto in servizio e sarà soggetto ad un periodo di prova secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

L'Amministrazione Comunale, ai fini dell'assunzione, accerterà ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione alla selezione pubblica o richiesti espressamente da disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali.

Il vincitore dovrà produrre, prima dell'assunzione, una dichiarazione di non avere in corso altri rapporti di impiego pubblico o privato alla data di assunzione e di non trovarsi in alcuna situazione d'incompatibilità ai sensi art. 53 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165.

In caso di mancata presentazione di quanto richiesto, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Art. 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, particolari e/o giudiziari) comunicati al comune di Bianzone saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il comune di Bianzone. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali e consultabile sul sito web dell'Ente all'indirizzo: www.comune.bianzone.so.it

I dati di contatto del Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei Dati individuato dal Titolare sono reperibili sul sito istituzionale dell'Ente.

Art. 16 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa citata al precedente art. 3 e comunque la generale normativa vigente in materia ed il Codice Civile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente bando di selezione pubblica a suo insindacabile giudizio, prima dell'espletamento della stessa, senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti e informazioni rivolgersi all'Ufficio Protocollo e/o Ragioneria comunale in orario d'ufficio tel. 0342/720107 e-mail protocollo@comune.bianzone.so.it

Ai sensi delle leggi 241/1990 e seguenti si informa che il Responsabile del Procedimento relativo alla selezione in oggetto è il Geom. Valbuzzi Fabiano.

Il presente bando, la domanda di ammissione ed il relativo allegato A sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune, sul sito web del Comune di Bianzone www.comune.bianzone.so.it e trasmessi ai Comuni della CM di Tirano.

Bianzone, 26.03.2026

IL RESPONSABILE
Valbuzzi Fabiano

ALLEGATO A)

art. 5 D.P.R. 487/94 come modificato dal D.P.R. 693/96

A parità di merito i titoli di preferenza sono i seguenti:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero di figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e dei titoli di cui sopra, la preferenza è ulteriormente determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica (L. 191/1998 art.2 comma 9)